

PROPOSTA CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL DOCENTE**Insedimento**

- La norma generale sugli organi collegiali, relativa alla validità delle convocazioni e delle decisioni, è contenuta nell'art. 37 del Testo Unico (D. Lgs 297/94).
 - Prevede due momenti successivi: la validità della seduta e la validità delle deliberazioni.
 - La seduta del Comitato regolarmente convocato è valida quando interviene almeno la metà più uno dei componenti in carica. Poiché i componenti del Comitato sono sette (se tutti in carica), la seduta è valida se vi intervengono almeno quattro componenti.
 - il presidente, constatata la presenza del numero legale, può dare avvio ai lavori.
 - Per qualsiasi decisione da assumere il voto è palese; la votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.
 - Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti.
 - Nella seduta di insediamento è opportuno che il Comitato definisca la natura del voto validamente espresso, precisando, in particolare, se l'astensione può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

Prerequisiti per l'accesso:

- Non essere stato/a oggetto di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio
- Non aver effettuato nell'a.s. assenze superiori a giorni

Orientamenti del Comitato:

- Destinatari singoli docenti / gruppi
- Nell'arco del triennio si effettua rotazione / si può prevedere la reiterazione del bonus nel triennio/ si parte dal 1° biennio
- Il numero
- In linea generale è opportuno che il Comitato operi su tutte e tre le aree, eventualmente assegnandovi valore e pesi diversi.
È altrettanto opportuno che non vengano individuate altre aree diverse da quelle indicate dalla legge, mutuandole, ad esempio, da contesti istituzionali di altra natura.
In considerazione delle caratteristiche organizzative e strutturali dell'istituzione scolastica, il Comitato può eventualmente decidere, con adeguata motivazione, di definire criteri valutativi non per tutte e tre le aree in cui si esplica la qualità professionale degli insegnanti.
In una logica di trasparenza, tali decisioni preliminari, unitamente ai criteri che verranno successivamente adottati, è opportuno che vengano resi pubblici.
- Modalità procedurale: file excell – analisi evidenze + autovalutazione – individuazione – valutazione del DS – assegnazione premio
- Modalità diffusione / trasparenza

PROPOSTA CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL DOCENTE

Ambiti ex Legge 107 c.129	Sub-ambiti (indicatori)	Descrittori	Evidenze
A. <i>Qualità dello insegnamento e contributo al miglioramento della istituzione scolastica, nonché successo formativo e scolastico degli studenti</i>	Qualità dell'insegnamento	<p>1 Si aggiorna sistematicamente in ambito disciplinare, interdisciplinare, sulle innovazioni pedagogiche e didattiche.</p> <p>2 Promuove la costruzione di un ambiente-classe improntato al rispetto e al dialogo, alla collaborazione, alla cultura dell'apprendimento, anche gestendo i conflitti interpersonali, interculturali e di classe.</p> <p>3 Cura l'acquisizione progressiva delle competenze attraverso una didattica laboratoriale e un feedback sistematico.</p> <p>4 Utilizza ordinariamente metodologie coinvolgenti e differenziate (piccoli gruppi, nuove tecnologie, ricerche e progetti).</p> <p>5 Utilizza strumenti di valutazione differenziati e orientati al rilevamento delle competenze.</p> <p>6 Documenta con cura la sua attività didattica.</p> <p>7 Coinvolge gli studenti nella riflessione sul proprio rendimento.</p> <p>8 Rispetta in modo puntuale gli impegni assunti nei confronti degli studenti</p> <p>9 E' un esempio di etica professionale.</p> <p>10 Ha relazioni positive con studenti, colleghi, ed efficaci con i genitori, tramite scambi chiari e tempestivi.</p>	<p>Attestati di frequenza a corsi di aggiornamento</p> <p>Piani di lavoro individuale (PIL) Relazioni didattiche fine anno</p> <p>Qualità delle annotazioni disciplinari</p> <p>Intervista/questionario a studenti e genitori</p> <p>Documentazione didattica</p> <p>Segnalazioni positive di studenti, genitori, colleghi</p>

	Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	<p>11 Partecipa significativamente ad azioni di sistema della scuola (es. auto-valutazione, azioni di miglioramento, Erasmus, ecc.).</p> <p>12 Partecipa attivamente a gruppi di lavoro per il miglioramento didattico/organizzativo della scuola (lavoro di team).</p> <p>13 Partecipa in modo attivo e costruttivo agli organi collegiali della scuola.</p>	<p>Documentazione progetti e incarichi</p> <p>Verbali</p>
	Successo formativo e scolastico degli studenti	<p>14 Predisporre attività, strumenti di apprendimento e verifiche diversificati in relazione ai differenti bisogni per favorire l'inclusione, il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.</p> <p>15 Predisporre attività di valorizzazione delle eccellenze.</p> <p>16 Stimola negli allievi il piacere dell'apprendimento.</p>	<p>Documentazione</p> <p>Documentazione</p> <p>Intervista / questionario</p>
B. Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	<p>1 La stragrande maggioranza dei suoi studenti raggiunge gli obiettivi educativi e di apprendimento prefissati (Corso diurno)</p> <p>1b La stragrande maggioranza dei suoi studenti è motivata a permanere nel percorso (Corso serale)</p> <p>2 Nelle prove INVALSI attinenti i suoi allievi hanno i risultati pari o migliori del dato regionale</p> <p>3 La rilevazione della soddisfazione dei suoi studenti, genitori ha dato esiti molto positivi.</p>	<p>PIL (previsione/esiti)</p> <p>Dati di risultato</p> <p>Interviste / questionario</p>
	Contributo all'innovazione didattica e metodologica	<p>4 Utilizza le TIC in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale.</p> <p>5 Ha promosso buone pratiche didattiche innovative.</p> <p>6 Ha promosso strumenti di valutazione innovativi.</p>	<p>Intervist/questionario studenti</p> <p>Documentazione</p>

	Collaborazione alla ricerca didattica	7 E' impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica, ad es. in collaborazione con Università, in progetti transnazionali europei, effettua pubblicazioni	Documentazione
	Collaborazione a documentazioni e alla diffusione di buone pratiche didattiche	8 Ha contribuito alla documentazione di materiali didattici, messi a disposizione della comunità scolastica. 9 E' impegnato nella diffusione di buone pratiche promosse da soggetti istituzionali o associazioni professionali che operano nel campo della didattica.	Documentazione Nomine e valutazione del DS
c. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	Responsabilità nel coordinamento organizzativo	1 Ha assunto responsabilità di coordinamento organizzativo con esiti positivi. 2 Ha svolto, se richiesto, funzioni di supporto al dirigente in attività complesse in orario sia scolastico che extrascolastico.	Nomine e valutazione del DS
	Responsabilità nel coordinamento didattico	3 Ha assunto responsabilità di coordinamento didattico della scuola con esiti positivi (consigli di classe/interclasse, dipartimenti). 4 Ha coordinato gruppi di lavoro o progetti significativi per il loro impatto sulla scuola.	Nomine e valutazione del DS
	Responsabilità nella formazione del personale	5 Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale. 6 Ha partecipato in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolte al personale docente interno od esterno.	Documentazione e valutazione del DS Nomine e valutazione del DS